



Diocesi Suburbicaria
di Porto-Santa Rufina

**Tempo della preparazione immediata
al battesimo – l'ultima Quaresima**

**RITO DELL'ELEZIONE
O
DELL'ISCRIZIONE DEL NOME**



Cattedrale, I Domenica di Quaresima

La celebrazione si svolge generalmente in cattedrale.

MONIZIONE

Oggi la Chiesa di Porto-Santa Rufina accoglie il desiderio dei catecumeni di divenire cristiani ed entrare a far parte della Chiesa.

Essi vengono "eletti", secondo la parola del Signore che disse: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi». Essi hanno risposto alla chiamata del Signore che li vuole suoi figli e la Santa Madre Chiesa li accompagna perché possano giungere al battesimo nella Pasqua del Signore, dopo il cammino quaresimale.

I loro nomi saranno solennemente iscritti nel Registro dei catecumeni; le firme degli eletti e dei loro padrini e madrine, saranno un segno dell'impegno di conversione a cui il Signore li invita, ma anche un momento di grazia perché Dio scriva il nome dei nuovi battezzandi nel Libro della vita. La nostra comunità diocesana li accoglie allora con gioia in questa liturgia.

Canto

LITURGIA DELLA PAROLA

Omelia

RITO DELL'ELEZIONE

MONIZIONE

Dopo la loro presentazione, i catecumeni manifestano pubblicamente il loro desiderio di entrare a far parte della Chiesa di Cristo; la comunità cristiana di Porto-Santa Rufina accoglie e sancisce questo loro desiderio.

I padrini e le madrine, garanti del cammino di fede fin qui compiuto, si impegnano a seguirli in futuro perché la loro crescita nella fede giunga fino alla sua maturità.

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

Il Responsabile del Servizio diocesano per il Catecumenato presenta i catecumeni con queste parole o altre simili.

Responsabile del Servizio per il Catecumenato: Reverendissimo Padre, nella prossima ricorrenza delle solennità pasquali, i catecumeni qui presenti, confidando nella grazia divina e sostenuti dalla preghiera e dall'esempio della comunità, chiedono umilmente di essere ammessi, dopo la dovuta preparazione e la celebrazione degli scrutini, ai sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia.

Celebrante: Si facciano avanti, con i loro padrini e madrine, i candidati che devono essere ammessi ai sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Responsabile del Servizio per il Catecumenato: *(chiama per nome ogni candidato/a che si alza in piedi, risponde e viene avanti verso il presbiterio, seguito/a dal padrino/madrina).*

N.N.....

Catecumeno/a: Eccomi!

Il celebrante si rivolge ai padrini e alle madrine con queste parole:

Celebrante: La santa Chiesa di Dio desidera ora assicurarsi se questi catecumeni sono idonei a entrare nel gruppo degli eletti per celebrare le prossime solennità pasquali.

Chiedo a voi, padrini e madrine, di dare la vostra testimonianza: Hanno ascoltato fedelmente la parola di Dio annunciata dalla Chiesa?

Padrini e madrine: Sì.

Celebrante: Hanno cominciato a camminare davanti a Dio, mettendo in pratica la parola che hanno ascoltato?

Padrini e madrine: Sì.

Celebrante: Sono stati in fraterna comunione con voi e hanno partecipato con voi alla preghiera?

Padrini e madrine: Sì.

Celebrante (*rivolto alla comunità radunata*): E voi fratelli e sorelle qui riuniti, ritenete davanti a Dio questi candidati degni di essere ammessi ai sacramenti dell'iniziazione cristiana?

Tutti: Sì, li giudichiamo degni.

INTERROGAZIONE DEI CANDIDATI E PETIZIONE

Il celebrante, rivolto ai catecumeni, li interroga:

Celebrante: Ora mi rivolgo a voi, cari catecumeni: i vostri padrini e catechisti e tutta la comunità hanno reso buona testimonianza su di voi. Fiduciosa nel loro giudizio, la Chiesa in nome di Cristo vi invita ai sacramenti pasquali.

Ora dunque tocca a voi, che già da tempo avete udito la voce di Cristo, rispondere davanti alla Chiesa, manifestando la vostra intenzione.

Volete essere ammessi ai sacramenti di Cristo, al Battesimo, alla Confermazione e all'Eucaristia?

Catecumeni: Sì, lo vogliamo.

Celebrante: Dite allora il vostro nome.

Ogni candidato, accompagnato dalla madrina e/o dal padrino si avvicina al celebrante, dice il suo nome e pone la sua firma sul Libro dei catecumeni. Il catecumeno può dire anche il suo nome nuovo di battesimo. Anche i padrini e le madrine firmano il Libro. Tutti poi tornano al proprio posto.

ELEZIONE

Il celebrante, si rivolge ai candidati:

Celebrante: Carissimi, siete stati prescelti per essere iniziati ai santi misteri nella prossima Veglia pasquale.

Catecumeni: Rendiamo grazie a Dio.

La comunità può esprimere il proprio assenso con un applauso.

Celebrante: Ora è vostro dovere, come anche di noi tutti, offrire, con l'aiuto divino, la vostra fedeltà a Dio che è fedele alla sua chiamata, e impegnarvi a percorrere con animo generoso il cammino verso il compimento della vostra elezione.

Quindi il celebrante si rivolge ai padrini e madrine:

Celebrante: Cari padrini e care madrine, vi raccomandiamo nel Signore questi catecumeni sui quali avete reso testimonianza: assisteteli con il vostro fraterno aiuto e incoraggiateli con l'esempio, finché giungano ai sacramenti della vita divina.

Ora, esprimete questo impegno ponendo la mano destra sulla spalla dei catecumeni che accompagnate, mentre tutti pregheremo per loro.

I padrini/madrine pongono la mano destra sulla spalla dei catecumeni mentre si prega per loro.

PREGHIERA PER GLI ELETTI

Celebrante: Fratelli e sorelle carissimi, nell'attesa di celebrare i misteri della nostra salvezza, la passione e la risurrezione del Signore, iniziamo oggi il nostro itinerario quaresimale. Questi eletti che conduciamo con noi verso i sacramenti pasquali, attendono l'esempio del nostro rinnovamento.

Preghiamo dunque il Signore per loro e per noi perché questo reciproco impegno di conversione ci renda degni delle grazie pasquali.

Letto: Per i catecumeni perché, ricordando questo giorno della loro elezione, conservino un animo grato per la benedizione che hanno ricevuto, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Letto: Perché traggano profitto da questo tempo di grazia, sostengano le fatiche della rinuncia e compiano insieme con noi le opere della santificazione, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Letto: Per i catechisti, perché sappiano far gustare la dolcezza della parola di Dio, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Letto: Per i padrini e le madrine, perché sappiano mostrare ai catecumeni come ispirarsi sempre al Vangelo nella vita privata e nelle relazioni sociali, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Letto: Per le famiglie di questi eletti, perché li favoriscano e li aiutino a rispondere con generosità all'azione dello Spirito Santo, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Lettore: Per tutte le comunità della nostra Diocesi, perché in questo tempo quaresimale sia esemplare nella carità e perseverante nella preghiera, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Lettore: Per tutti coloro che ancora sono angustiati dal dubbio, perché aderendo con fede a Cristo, possano giungere alla fraterna comunione con noi, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Lettore: Per le necessità della Chiesa e del mondo, perché lo Spirito del Signore guidi gli evangelizzatori e sostenga tutti gli uomini di buona volontà su percorsi di pace e di giustizia, preghiamo.

R/. Ascoltaci, Signore.

Il celebrante stendendo le mani sopra gli eletti, conclude la preghiera con la seguente orazione:

Celebrante: O Dio, che nella tua onnipotenza hai creato l'uomo e nella tua misericordia l'hai redento, guarda con bontà ai tuoi figli di adozione e accogli questi eletti nel popolo della nuova alleanza, perché, diventati figli della tua promessa, ottengano per grazia ciò che non hanno potuto ottenere con le loro forze.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

CONGEDO DEGLI ELETTI

MONIZIONE

Gli eletti, che ancora non possono partecipare pienamente all'Eucaristia, verranno ora congedati dal celebrante.

Si recheranno in una sala adiacente per una catechesi sul significato della loro elezione.

Il celebrante congeda gli eletti dicendo:

Celebrante: Carissimi eletti, avete iniziato insieme con noi l'itinerario quaresimale; Cristo sarà per voi, via, verità e vita, specialmente coi prossimi scrutini, nei quali tornerete a riunirvi con noi. Ora andate in pace. **R/.** Amen.

CATECHESI SUL SIGNIFICATO DELL'ELEZIONE

Quando gli eletti saranno giunti nella Cappella adiacente, si farà una breve catechesi rivolgendo a loro queste parole (o simili):

Carissimi, avete scritto in modo definitivo i vostri nomi nel "Libro degli eletti". È stato un momento semplice ed insieme ricco di significato: con questo gesto, infatti, avete sottoscritto la vostra dichiarazione di voler aderire a Cristo. Questa decisione ha trasformato la vostra vita ed ha coinvolto tutta la comunità cristiana che ora sta pregando per voi, nella Liturgia eucaristica.

Al termine della S. Messa, gli Eletti si uniscono all'Assemblea per la benedizione.

Al Parroco di ogni Eletto si consegna l'attestazione della partecipazione dell'Eletto al Rito dell'Elezione in Cattedrale e dunque si conferisce la facoltà di amministrare i sacramenti dell'iniziazione cristiana.